

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione C.C. n 007 del 31.01.2013

Oggetto: Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Sandro Broccia

Il Segretario
dott. Claudio Demartis

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 226, con decorrenza dal 07.02.2013.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MÒGURU
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 007	Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
Del 31.01.2013	

Il trentuno gennaio duemilatredecim, con inizio alle ore 16.05, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione in sessione straordinaria, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano:

	presenti	assenti
Broccia Sandro	X	
Orrù Luca	X	
Ariu Federico	X	
Cau Donato	X	
Scanu Maria Cristiana	X	
Broccia Luisa	X	
Floris Mario		X
Montisci Vincenzo	X	
Floris Sonia		X
Murroni Stefano	X	
Sanna Francesco	X	
Piras Vincenzo	X	
Melis Ettore	X	
Pia Giovanni	X	
Cherchi Gianluca		X
Melis Mirco	X	
Orrù Daniela		X

Presiede la seduta il Sindaco sig. Sandro Broccia.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Claudio Demartis.

Il Consigliere Piras Vincenzo ricorda la necessità di partire dagli articoli successivi al 28, da lui stesso presentati.

Art. 28 bis: emendamento Piras Vincenzo; intervengono in senso contrario Murroni Stefano, Melis Ettore, Scanu Maria Cristiana, in senso favorevole Pia Giovanni, in senso contrario il Sindaco; l'articolo viene respinto con n. 4 voti favorevoli (Piras Vincenzo, Melis Ettore, Melis Mirco, Pia Giovanni), n. 9 contrari (Sanna Francesco, Murroni Stefano, Broccia Luisa, Montisci Vincenzo, Cau Donato, Broccia Sandro, Orrù Luca, Ariu Federico, Scanu Maria Cristiana), n. 0 astenuti.

Art. 28-ter: emendamento Piras Vincenzo; l'articolo viene respinto con n. 4 voti favorevoli (Piras Vincenzo, Melis Ettore, Melis Mirco, Pia Giovanni), n. 9 contrari (Sanna Francesco, Murroni

Stefano, Broccia Luisa, Montisci Vincenzo, Cau Donato, Broccia Sandro, Orrù Luca, Ariu Federico, Scanu Maria Cristiana), n. 0 astenuti.

Art. 29: nessun emendamento; Murroni Stefano presenta un emendamento sostitutivo al comma 1 con il seguente testo “I Consiglieri esercitano la loro attività ispettiva presentando interrogazioni, interpellanze, mozioni, ordini del giorno e/o richiesta di istituzione di commissioni di indagine su argomenti che concernono l’attività politica ed amministrativa del Comune, la vita culturale, politica, economica e civile della comunità”; interviene in senso contrario Piras Vincenzo; Pia Giovanni propone di aggiungere alla fine le parole “locale, regionale, nazionale e internazionale”; il Sindaco interviene a favore dell’emendamento Pia Giovanni e in senso contrario alle motivazioni esposte da Piras Vincenzo, ricordando che l’attività ispettiva dei Consiglieri è prevista anche dallo statuto; l’emendamento del Consigliere Murroni Stefano viene approvato con n. 9 voti favorevoli, n. 1 voti contrari (Piras Vincenzo), n. 3 astenuti (Melis Ettore, Melis Mirco, Pia Giovanni); l’emendamento del Consigliere Pia Giovanni viene approvato con n. 13 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti; l’articolo nel suo complesso, come sopra modificato, viene approvato con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 4 astenuti (Piras Vincenzo, Melis Ettore, Melis Mirco, Pia Giovanni).

Art. 30: nessun emendamento; l’articolo viene approvato con n. 10 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Melis Ettore, Melis Mirco, Pia Giovanni), n. 0 contrari.

Art. 31: emendamento Piras Vincenzo; il Consigliere Murroni Stefano propone al comma 4 di aumentare da 5 a 7 i minuti di intervento e al comma 5 di aggiungere dopo la parola “svolgimento” le parole “senza giustificato motivo”; il Consigliere Pia Giovanni propone di aggiungere un comma 6 con il seguente testo “l’interrogazione può essere fatta propria da altro Consigliere dello stesso gruppo, anche non firmatario”; Montisci Vincenzo chiede chiarimenti sulla proposta del Consigliere Pia Giovanni; il Sindaco interviene in senso favorevole alle proposte presentate; l’emendamento sostitutivo del Consigliere Piras Vincenzo viene respinto con n. 4 voti favorevoli (Piras Vincenzo, Melis Ettore, Melis Mirco, Pia Giovanni), n. 9 voti contrari (Sanna Francesco, Murroni Stefano, Broccia Luisa, Montisci Vincenzo, Cau Donato, Broccia Sandro, Orrù Luca, Ariu Federico, Scanu Maria Cristiana), n. 0 astenuti; l’emendamento al comma 4 del Consigliere Murroni Stefano viene approvato con n. 12 voti favorevoli, n. 1 astenuto (Piras Vincenzo), n. 0 contrari; sull’emendamento al comma 5 del Consigliere Murroni Stefano il Consigliere Pia Giovanni propone di aggiungere alla fine le parole “salvo che l’interrogazione venga fatta propria da altro consigliere dello stesso gruppo, anche non firmatario dell’interrogazione” e cancellare il comma 6 precedentemente proposto; il Consigliere Murroni Stefano propone la sostituzione del comma 5 con il seguente “Quando l’interrogante non sia presente al momento fissato per lo svolgimento senza giustificato motivo, l’interrogazione s’intende decaduta. In caso di assenza ingiustificata, l’interrogazione viene iscritta all’ordine del giorno della seduta successiva, salvo che la stessa venga fatta propria da altro consigliere dello stesso gruppo, anche non firmatario”; ritirati i restanti emendamenti, l’emendamento Murroni sostitutivo del comma 5 viene approvato con n. 13 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti; l’articolo nel suo complesso viene approvato con n. 11 voti favorevoli, n. 2 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore), n. 0 contrari.

Art. 32 emendamento Piras Vincenzo; interviene in senso favorevole il Sindaco; l’emendamento viene approvato con n. 13 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti; l’articolo nel suo complesso viene approvato con n. 10 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Melis Ettore, Melis Mirco, Pia Giovanni), n. 0 contrari.

Art. 33: emendamenti Piras Vincenzo; il Consigliere Piras Vincenzo ritira gli emendamenti, chiedendo che venga preso in considerazione un tempo superiore per le interpellanze; il Consigliere Murroni Stefano propone al comma 4 di aumentare il tempo per gli interventi da 5 a 7 minuti; preannuncia voto contrario il Consigliere Piras Vincenzo; l’emendamento Murroni Stefano viene approvato con n. 9 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Melis Ettore, Melis Mirco, Pia Giovanni), n. 1 contrari (Piras Vincenzo); l’articolo nel suo complesso, come sopra emendato, viene approvato con n. 9 voti favorevoli, n. 1 contrari (Piras Vincenzo), n. 3 astenuti (Melis Ettore, Melis Mirco, Pia Giovanni).

Art. 34: emendamenti Piras Vincenzo e Melis Ettore; il Consigliere Piras Vincenzo ritira gli emendamenti; il Consigliere Murroni Stefano propone di eliminare il comma 3 e al comma 6 aumentare da 5 a 7 minuti i tempi di intervento; il Consigliere Melis Ettore ritira l’emendamento al comma 3; il Consigliere Murroni Stefano ritira l’emendamento al comma 3; gli emendamenti relativi ai commi 4 e 5 sono approvati con n. 13 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti; essendovi discrepanze fra i testi a disposizione dei consiglieri, si vota il testo dell’articolo nella versione riportata nella proposta di emendamenti del Consigliere Piras Vincenzo, del quale il Sindaco dà apposita lettura al fine di evitare equivoci, con gli emendamenti ai commi 4 e 5 del Consigliere Melis Ettore e cassando il comma 6; l’articolo nel suo complesso, come sopra emendato, viene approvato con n. 13 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti.

Entra il Consigliere Floris Mario alle ore 17.50.

Art. 35: emendamento Piras Vincenzo; l’emendamento viene approvato con n. 14 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti; l’articolo nel suo complesso viene approvato con n. 11 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Melis Ettore, Melis Mirco, Pia Giovanni), n. 0 contrari.

Art. 36: emendamenti Piras Vincenzo e Melis Ettore; il Consigliere Pia Giovanni propone al comma 1 di aggiungere alla fine le parole “e/o della Giunta Municipale”; sulla proposta Pia interviene in senso favorevole Murroni Stefano; sugli emendamenti del Consigliere Melis Ettore interviene in senso contrario il Sindaco; gli emendamenti del Consigliere Melis Ettore sono respinti con n. 4 voti favorevoli, n. 10 contrari (Sanna Francesco, Murroni Stefano, Broccia Luisa, Floris Mario, Montisci Vincenzo, Cau Donato, Broccia Sandro, Orrù Luca, Ariu Federico, Scanu Maria Cristiana), n. 0 astenuti; l’emendamento del Consigliere Pia Giovanni viene respinto con n. 4 voti favorevoli, n. 10 contrari (Sanna Francesco, Murroni Stefano, Broccia Luisa, Floris Mario, Montisci Vincenzo, Cau Donato, Broccia Sandro, Orrù Luca, Ariu Federico, Scanu Maria Cristiana), n. 0 astenuti; l’emendamento del Consigliere Piras Vincenzo viene respinto con n. 4 voti favorevoli, n. 10 contrari (Sanna Francesco, Murroni Stefano, Broccia Luisa, Floris Mario, Montisci Vincenzo, Cau Donato, Broccia Sandro, Orrù Luca, Ariu Federico, Scanu Maria Cristiana), n. 0 astenuti; preannuncia voto contrario il Consigliere Pia Giovanni; nel suo complesso l’articolo viene approvato con n. 10 voti favorevoli, n. 4 contrari (Melis Ettore, Melis Mirco, Pia Giovanni, Piras Vincenzo), n. 0 astenuti.

Art. 37: nessun emendamento; l’articolo viene approvato con n. 10 voti favorevoli, n. 1 contrari (Piras Vincenzo), n. 3 astenuti (Melis Ettore, Melis Mirco, Pia Giovanni).

Art. 38: emendamento Piras Vincenzo; il Consigliere Murroni Stefano propone di cambiare il titolo con “pubblicità della situazione reddituale dei consiglieri” e ai commi 1 e 2 sostituire la parola “patrimoniale” con la parola “reddituale”; interviene in senso contrario il Consigliere Piras Vincenzo; il Consigliere Pia Giovanni ricorda le novità legislative in materia, propone di approvare la proposta e di approfondirla in un momento successivo; l’Assessore Cau Donato ricorda la proposta di don Luigi Ciotti, presidente dell’Associazione “Libera”, a tutti i candidati alle prossime elezioni politiche di rendere pubblica la propria situazione reddituale e patrimoniale e che la stessa è stata sottoscritta da quasi tutti i candidati, sollecitando l’approvazione della proposta agli atti, senza ulteriori indugi; interviene in senso favorevole il Consigliere Broccia Luisa; l’emendamento del Consigliere Piras Vincenzo viene respinto, con n. 1 voti favorevoli (Piras Vincenzo), n. 9 contrari (Murroni Stefano, Broccia Luisa, Floris Mario, Montisci Vincenzo, Cau Donato, Broccia Sandro, Orrù Luca, Ariu Federico, Scanu Maria Cristiana), n. 3 astenuti (Melis Ettore, Melis Mirco, Pia Giovanni), non partecipa al voto il Consigliere Sanna Francesco momentaneamente assente; l’emendamento del Consigliere Murroni Stefano viene approvato con n. 10 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 3 astenuti (Melis Ettore, Melis Mirco, Pia Giovanni); l’articolo nel suo complesso, come sopra emendato, viene approvato con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 4 astenuti (Piras Vincenzo, Melis Ettore, Melis Mirco, Pia Giovanni).

Art. 38-bis: emendamenti Piras Vincenzo e Melis Ettore; interviene in senso contrario Murroni Stefano; l’emendamento Piras Vincenzo viene respinto con n. 3 voti favorevoli (Piras Vincenzo, Melis Ettore, Pia Giovanni), non partecipa al voto il Consigliere Melis Mirco temporaneamente assente, n. 9 contrari (Murroni Stefano, Broccia Luisa, Floris Mario, Montisci Vincenzo, Cau Donato, Broccia

Sandro, Orrù Luca, Ariu Federico, Scanu Maria Cristiana), non partecipa al voto Sanna Francesco appena rientrato, n. 0 astenuti; l'emendamento Melis Ettore viene respinto con n. 3 voti favorevoli (Piras Vincenzo, Melis Ettore, Pia Giovanni), non partecipa al voto Melis Mirco appena rientrato, n. 9 contrari (Sanna Francesco, Murrone Stefano, Broccia Luisa, Floris Mario, Montisci Vincenzo, Cau Donato, Broccia Sandro, Orrù Luca, Scanu Maria Cristiana), non partecipa al voto Ariu Federico temporaneamente assente, n. 0 astenuti.

Art. 39: emendamenti Piras Vincenzo e Melis Ettore; il Consigliere Murrone Stefano invita il Consigliere Piras Vincenzo a ritirare gli emendamenti; il Sindaco propone di assegnare ai Consiglieri l'uso della ex sala giunta, compatibilmente con le esigenze della compagnia barracellare; il Consigliere Piras Vincenzo propone la sistemazione di una postazione di lavoro per i Consiglieri nell'aula consiliare; il Sindaco propone i seguenti emendamenti: al comma 2 eliminare le parole "al Sindaco, all'Assessore competente, al Segretario Comunale", dopo il comma 9 inserire il comma proposto dal Consigliere Piras Vincenzo intitolato "Diniago dell'accesso", al comma 12 eliminare le parole "sono vietati la riproduzione e diffusione"; il Consigliere Piras Vincenzo ritira l'emendamento; l'emendamento Melis Ettore viene respinto con n. 3 voti favorevoli, n. 10 contrari (Murrone Stefano, Sanna Francesco, Broccia Luisa, Floris Mario, Montisci Vincenzo, Cau Donato, Broccia Sandro, Orrù Luca, Scanu Maria Cristiana, Ariu Federico), n. 1 astenuti (Piras Vincenzo); l'emendamento del Sindaco al comma 2 viene approvato con n. 11 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 3 astenuti (Melis Ettore, Melis Mirco, Pia Giovanni); l'emendamento Piras Vincenzo e Sindaco di inserimento dopo il comma 9 di un comma intitolato "Diniago dell'accesso" viene approvato con n. 11 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 3 astenuti (Melis Ettore, Melis Mirco, Pia Giovanni); l'emendamento del Sindaco al comma 12 viene approvato con n. 14 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 4 astenuti; l'articolo nel suo complesso viene approvato con n. 10 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 4 astenuti (Piras Vincenzo, Melis Ettore, Melis Mirco, Pia Giovanni).

IL CONSIGLIO

Visti:

- il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del C.C. n. 01 del 19.02.1988 e modificato con deliberazione n. 104 del 26.07.88;
- il regolamento per l'esercizio delle funzioni consiliari, approvato con deliberazione del C.C. n. 148 del 7.11.1986, che regola il diritto di visione e consultazione degli atti ed il diritto di informazione dei Consiglieri;
- il regolamento comunale per l'accesso agli atti e documenti amministrativo, approvato con deliberazione del C.C. n. 66 del 05.11.1997, che gli articoli 29 e 30 regola il diritto di accesso agli atti da parte dei Consiglieri;
- la deliberazione della G.C. n. 112 del 21.06.2012, con la quale è stato dato al Segretario l'incarico di predisporre una bozza di adeguamento del regolamento;
- la deliberazione della G.C. n. 188 del 13.12.2012, con la quale è stata approvata la proposta di nuovo regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, trasmessa ai Consiglieri con nota prot. n. 15846 del 17.12.2012;
- le proposte di emendamento presentate dai Consiglieri: Piras Vincenzo con note del 15.01.2013 prot. n. 621 e del 16.01.2013 prot. n. 776; Melis Ettore con nota del 17.01.2013 prot. n. 778.

Visto l'art. 38, comma 2, 1° periodo, del d.lgs. n. 267/2000, che stabilisce: "Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, e' disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte".

Considerato pertanto che il regolamento sul funzionamento del Consiglio, dato il numero dei componenti assegnati (n. 17), deve essere approvato con almeno n. 9 voti favorevoli.

Richiamate le seguenti deliberazioni del Consiglio:

- n. 3 del 17.01.2013, con la quale si è preso atto dell'avvenuto esame dei primi 11 articoli della proposta di nuovo regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e dei relativi emendamenti ed è stato rinviato ad altra seduta l'esame della restante parte della proposta.
- n. 5 del 24.01.2013, con la quale si è preso atto dell'avvenuto esame degli articoli dal n. 12 al n. 28 della proposta di nuovo regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e dei relativi emendamenti ed è stato rinviato ad altra seduta l'esame della restante parte della proposta.

Vista la deliberazione del C.C. n. 2 del 17.01.2013, con la quale si è stabilito di sospendere la proposta di modifica dell'art. 14 dello Statuto Comunale.

Considerato che l'art. 14 dello Statuto Comunale regola le modalità di convocazione del Consiglio.

Vista la proposta di abrogazione dell'art. 14 dello Statuto Comunale, all'ordine del giorno della seduta odierna.

Preso atto che, nel caso in cui la proposta di abrogazione dell'art. 14 dello Statuto Comunale non abbia ottenuto il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati incluso il Sindaco (n. 12), la stessa potrà essere approvata con due successive votazioni con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati incluso il Sindaco (n. 9).

Considerato che, per la parte relativa alle modalità di convocazione del Consiglio (art. 7), il nuovo regolamento sul funzionamento potrà entrare in vigore soltanto dopo l'approvazione della modifica dello statuto comunale.

Visto l'art. 6, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000, che riguardo all'entrata in vigore dello Statuto Comunale stabilisce: "Dopo l'espletamento, del controllo da parte del competente organo regionale, lo statuto e' pubblicato nel bollettino ufficiale della regione, affisso all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente." e considerato che tale procedura vale anche per le modifiche successive dello Statuto.

Acquisito sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa il parere favorevole del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario.

Preso atto che non deve essere acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta alcuna spesa per l'Ente.

DELIBERA

Di prendere atto dell'avvenuto esame degli articoli dal n. 29 al n. 39 della proposta di regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e dei relativi emendamenti.

Di prendere atto che è stato rinviato ad altra seduta l'esame della proposta di inserimento dell'art. 19-bis, presentata dal Consigliere Piras Vincenzo.

Di rinviare ad altra seduta l'esame della parte restante della proposta di regolamento.

La seduta termina alle ore 20.15